LE REAZIONI

Nelle Marinate l'acqua è potabile?

In vigore una precedente ordinanza che ne vieta l'utilizzo

di FEDERICO CALANDRA

L'ORDINANZA firmata dal sindaco Elio Costa parla chiaro, e impone ai cittadini dell'intero territorio comunale di limitare l'utilizzo dell'acqua al solo scopo domestico. Un paradosso, dato che in una popolosa area del nostro comune, le Marinate, è ancora attiva una precedente ordinanza che sancisce la non potabilità dell'acqua e dunque ne limita ulteriormente la possibilità di sfruttarla. Nella disposizione del primo cittadino si parla proprio di «solo uso potabile e per igiene personale», ed è dunque fatto divieto di utilizzare l'acqua per qualsiasi altro impiego, vedi l'irrigazione di orti o il lavaggio macchine. Tutto ciò ha creato non poche reazioni, soprattutto sui social network dove sono presenti gruppi che permettono alla comunità di Vibo Marina e dintorni di confrontarsi sui temi più importanti. La gente vuole capire, vuole sapere se è finalmente possibile ritornare ad usufruire del prezioso bene, per il quale si paga eccome. Ebbene, è proprio in uno di questi gruppi, "La voce di Vibo Marina e delle Marinate", che i cittadini si sono sbizzarriti, prendendo di mira l'amministrazione comunale, e soprattutto il primo cittadino. «La frase "per uso potabile" si poteva evitare, mi sa di presa in giro», ha detto uno dei membri. Per qualcun altro «questa ordinanza è stata scritta con i piedi, e già contraddice l'ordinanza di non potabilità firmata proprio dal sindaco». Alcuni si sono rivolti proprio ad Elio Costa: «Si decida, e prima di firmare legga bene ciò che le viene sottoposto a firma. Quest'acqua è potabile o no?», si è domandato un utente. C'è anche chi ha utilizzato toni ben più coloriti e decisamente più duri. Sono in tantissimi che sotto ai post pubblicati hanno espresso particolare dissenso, pretendendo chiarezza in merito. Si tratta del secondo episodio in pochi giorni relativo proprio alle carenze del servizio idrico, dopo l'uscita di Lorenzo Lombardo, assessore ai Lavori pubblici, che ha invitato in maniera particolare a non utilizzare l'acqua «per innaffiare giardini o riempire piscine». A stretto giro sono poi arrivate le scuse da parte dello stesso per il modo con il quale era stato interpretato il suo messaggio, che aveva come solo fine quello di invitare la cittadinanza ad un uso oculato dell'acqua.

Due ora le ordinanze per le Marinate

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna Stampa – supplemento di *Arpacal Informa*, testata giornalistica registrata (Trib. Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. resp. Dott. Fabio Scavo
Ufficio Comunicazione ARPACAL - *Direzione Generale* -
via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro Lido – tel. 0961.732509 – e-mail: ufficiostampa@arpacal.it

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.